

Vai su  
You  
Tube



# CYBERBULLISMO

Ora i giovani possono difendersi



## OBIETTIVO

Difendere le vittime  
e combattere  
il bullismo in Rete.



## STRUMENTI

Blocco dei siti Internet,  
coinvolgimento di  
istituzioni e scuole.



## FINANZIAMENTO

**203 mila euro** nel  
triennio 2017-2019.

# SCOPRI DI PIÙ

## CYBERBULLISMO, ORA I GIOVANI POSSONO DIFENDERSI

Mentre questa legge veniva votata, lo scorso 17 maggio, in tribuna alla Camera era presente il papà di Carolina Picchio, una ragazza di appena **14 anni** morta suicida per un video diffuso in Rete.

Approvandola abbiamo pensato a lui, alla sua testimonianza e alla sua tenacia, che ha contribuito ad accendere i riflettori su un fenomeno che ferisce e stravolge le vite di tanti, troppi ragazzi.

Non c'erano norme che consentissero di contrastare e prevenire il bullismo in Rete. Bisognava intervenire e noi l'abbiamo fatto.

finanziamento di progetti elaborati da reti di scuole per il contrasto del cyberbullismo e l'educazione alla legalità, il coinvolgimento degli studenti anche attraverso programmi di educazione all'uso consapevole della Rete e campagne informative e di sensibilizzazione.

## CONTRASTO

La vittima di atti di cyberbullismo, anche se minorenne, può chiedere al gestore del sito internet, del social media o del servizio di messaggistica di oscurare, rimuovere o bloccare i dati personali (video, post, foto) diffusi in rete. Se i gestori non si attivano entro **24 ore**, può inoltrare la sua richiesta al Garante per la Privacy, che interviene entro due giorni.

Insieme a questo è previsto che il Questore possa convocare il "bullo" per ammonirlo e renderlo consapevole della gravità del gesto compiuto, anche per evitare l'azione penale.

Anche in ambito scolastico il dirigente è tenuto ad attivare percorsi di sostegno alle vittime e di rieducazione dei "bulli" inserendo nei regolamenti di istituto, in proporzione alla gravità degli atti, specifiche sanzioni disciplinari ispirate alla funzione rieducativa.

## PREVENZIONE

La legge prevede l'individuazione in ogni scuola di un docente di riferimento su questi temi, il